

**UNIONE COMUNI "ALTO CILENTO"**  
**AGROPOLI - LAUREANA - LUSTRA - PRIGNANO**  
**RUTINO - TORCHIARA**

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO**  
**UNIONALE**  
**N. 3**  
**DEL 30 MAGGIO 2009**

**OGGETTO:** Proposte per l'Azione dell'Unione dei Comuni presentate dal Consigliere Giovanni Carola.

L'anno **DUEMILANOVE** il giorno **TRENTA** del mese di **MAGGIO** alle ore 13,30, nella sala delle adunanze della sede operativa ubicata presso il Comune di Torchiara (SA).

Alla seconda convocazione in sessione *ordinaria*, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri con appositi avvisi, risultano all'appello nominale:

<b>consiglieri</b>	<b>presenti</b>	<b>assenti</b>
MANGONE PAOLA (Presidente)	X	
ALFIERI FRANCESCO	X	
CARDONE GENNARO		X
CAROLA GIOVANNI	X	
CASTELLANO GIUSEPPE	X	
CATANEO ANTONELLA		X
CORTAZZO ANNA		X
DI BARTOLOMEO GENNARO		X
DI SANTI DOMENICO	X	
ELIA GIUSEPPE		X
GARGANO RAFFAELLO	X	
LA PORTA MASSIMO	X	
MALANDRINO EMILIO		X
MARINO PASQUALE		X
PECORA FILIPPO		X
VECCHIO SABATO		X
VOLPE NICOLA	X	
VORIA MICHELE	X	
<b>Assegnati n. 18</b>	<b>In carica n. 18</b>	<b>Assenti n.9</b>
	<b>Presenti n. 9</b>	

Gli intervenuti sono in numero legale - La seduta è PUBBLICA  
 Presiede la D.ssa Paola Mangone, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.  
 Partecipa il Segretario Comunale di Rutino e Torchiara, Dr. Claudio Auricchio, il quale provvede anche alla redazione del presente verbale.  
 Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'O.d.G. premettendo che sulla proposta della presente deliberazione il segretario comunale dr. Claudio Auricchio ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 - secondo comma - TUEL 18 agosto 2000, n. 267.

## IL CONSIGLIO GENERALE

**PREMESSO** che nel corso della precedente seduta consiliare, i consiglieri presero l'impegno di presentare all'attenzione di questa Assemblea proposte operative ed organizzative per una maggiore incisività dell'azione dell'Unione;

**VISTO** il documento programmatico presentato dal Consigliere Giovanni Carola;

**ASCOLTATA** la relazione del Consigliere medesimo, il quale illustra ai presenti la proposta programmatica presentata, soffermandosi ampiamente sui punti salienti della relazione;

**RITENUTO** di prendere atto della proposta programmatica presentata dal Consigliere Giovanni Carola e di porla a base di successivi provvedimenti che l'Unione adotterà relativamente alla propria organizzazione ed azione amministrativa;

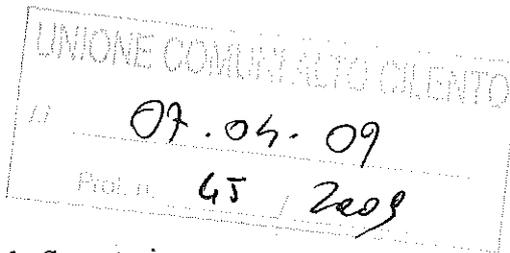
Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano

### DELIBERA

1) **DI PRENDERE ATTO** della proposta programmatica presentata dal Consigliere Giovanni Carola che, allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

2) **DI STABILIRE** che il documento de quo verrà posto a base di successivi provvedimenti che l'Unione adotterà relativamente alla propria organizzazione ed azione amministrativa.

Consigliere  
Carola Giovanni  
Comune di  
Prignano Cilento



A Spett.le Segreteria  
Unione dei Comuni Alto Cilento  
Sede Torchiara

Oggetto: Inserimento documento all'OdG del prossimo Consiglio dell'Unione.

In Allegato Vi rimettiamo il documento che lo scrivente intende presentare all'Unione dei Comuni Alto Cilento per la discussione e l'analisi.

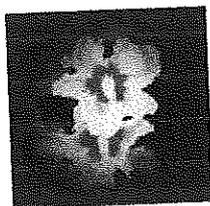
Il documento intende rispondere a quanto richiesto in fase di precedente Consiglio dell'Unione ed ha lo scopo di suggerire organizzazioni e spunti per una maggiore incisività dell'azione dell'Unione.

Il documento è composto da 18 pagine.

Per tutto quanto chiedo che l'allegato documento venga posto in discussione all'OdG del prossimo Consiglio dell'Unione.

Distinti Saluti  
*Giovanni Carola*

Prignano Cilento li 05/04/09



# *Unione dei Comuni Alto Cilento*

*Proposte per l'Azione dell'Unione dei Comuni*

*Relatore Giovanni Carola  
Consigliere delegato del Comune di Prignano Cilento*

## Scopo:

*Lo scopo del seguente documento è quello di proporre delle linee di riferimento per rendere più incisiva l'azione di governo del territorio di competenza dell'Unione.*

*Il documento si divide sostanzialmente in cinque parti:*

- 1) Modello organizzativo in forma schematica*
- 2) Descrizione delle funzioni assegnate ai diversi punti di responsabilità.*
- 3) Spunti di possibili iniziative operative delle diverse funzioni*
- 4) Le azioni e le decisioni*
- 5) Le disponibilità di strutture.*

*Quanto descritto è oggetto di ricerche e di spunti personali che hanno l'obiettivo di stimolare una ampia discussione sul futuro dell'UNIONE.*

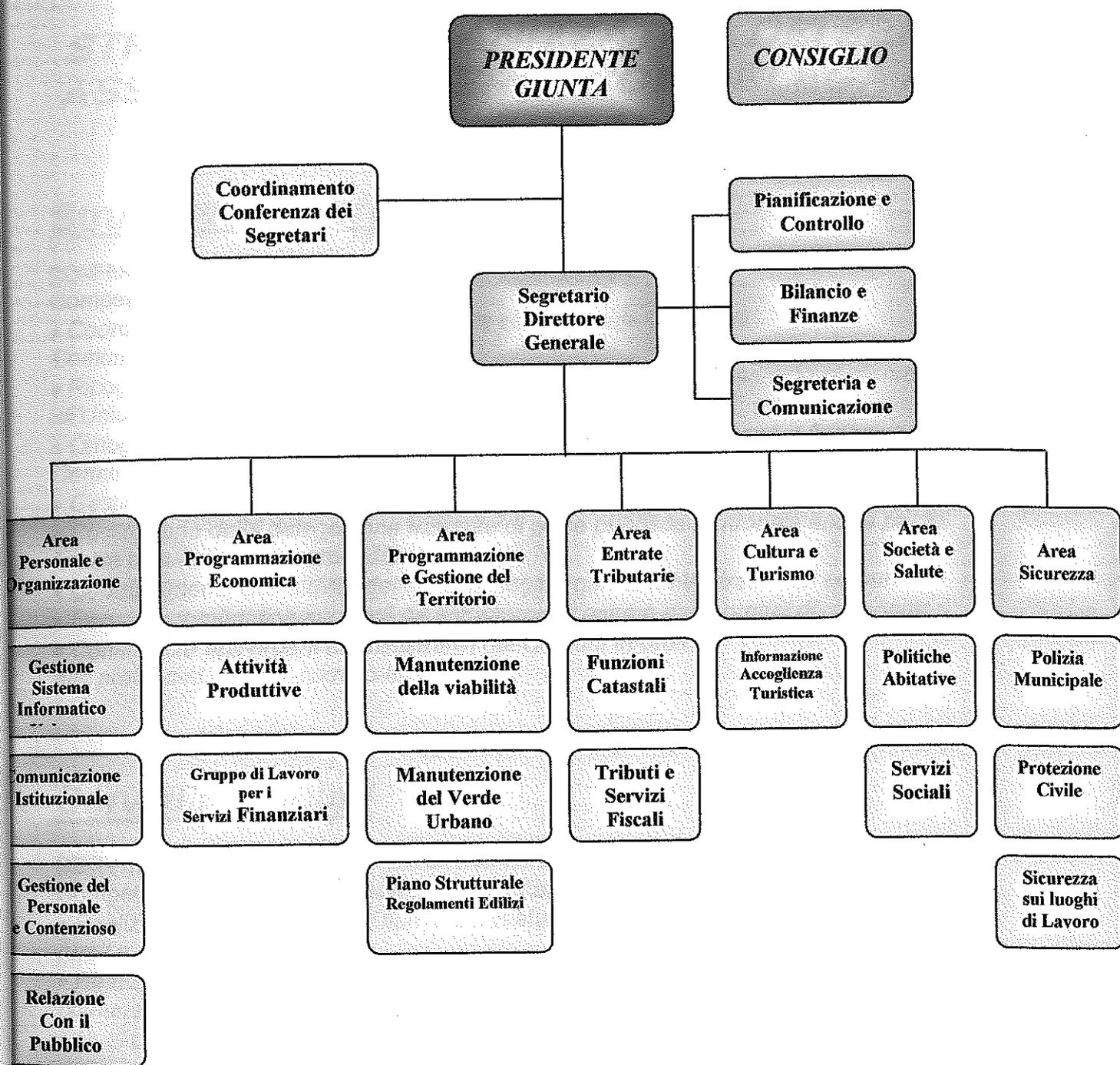
*L'obiettivo posto a base della relazione è quello di creare una organizzazione efficiente ed efficace di una moderna amministrazione del territorio.*

*Il documento è aperto a tutte le valutazioni e alle modifiche che si riterranno di inserire.*

*E' auspicabile la nomina di un gruppo di lavoro che analizzi tutte le proposte presentate dai singoli comuni dell'Unione per addivenire ad un unico documento di riferimento per il rilancio dell'azione dell'Unione.*

*Giovanni Carola*

# Ipotesi di Struttura Organizzativa dell'Ente "UNIONE DEI COMUNI ALTO CILENTO"



# **STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI ASSOCIATI CONFERITI CON DELEGA ALLA UNIONE DI COMUNI ALTO CILENTO**

## **Struttura di coordinamento:**

### CONFERENZA PERMANENTE DEI SEGRETARI

#### Competenze e funzioni:

- *Coordinamento delle gestioni associate conferite alla Unione di Comuni;*
- *Ricognizione ulteriori funzioni da gestire in forma associata mediante conferimento all'Unione;*
- *Omogeneizzazione delle politiche di gestione delle risorse umane e finanziarie dei Comuni;*
- *Gestione delle relazioni sindacali territoriali congiuntamente esercitate dai Comuni*
- *Costituzione della delegazione trattante di parte pubblica territoriale anche per le finalità di cui al comma precedente*
- *Coordinamento dell'attività deliberante degli organi amministrativi dei comuni*
- *Consulenza giuridica sugli atti da sottoporre all'esame degli organi di cui sopra;*
- *Consulenza agli organi amministrativi dei Comuni in ordine alle problematiche economico-finanziarie;*

## **Servizi associati**

### SERVIZIO ASSOCIATO PER LA MANUTENZIONE DELLA VIABILITA'

#### Competenze e funzioni del servizio associato:

- *Realizzazione interventi per nuove asfaltature e messa in sicurezza tratti di strade rurali e comunali*
- *Realizzazione interventi per la manutenzione ordinaria e straordinaria di tratti di strade comunali asfaltate*
- *Realizzazione interventi per la manutenzione ordinaria e straordinaria di tratti di strade rurali bianche ad uso pubblico prevalente*
- *Realizzazione interventi per la manutenzione ordinaria e straordinaria di tratti di strade rurali bianche private vicinali e interpoderali*
- *Regolamentazione e conservazione dei piani viabili e per la sicurezza del transito nelle strade comunali e rurali*

### SERVIZIO ASSOCIATO PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE URBANO

#### Competenze e funzioni del servizio associato:

- *Programmazione, di concerto con gli Uffici Tecnici Comunali, degli interventi di manutenzione del verde urbano da effettuare*
- *Attivazione delle procedure amministrative per la messa a disposizione delle risorse umane a favore dei Comuni*

### SERVIZIO ASSOCIATO PER LE FUNZIONI CATASTALI

Competenze e funzioni del servizio associato:

- *Coordinamento delle funzioni catastali assunte dai Comuni*
- *Rapporti convenzionali con l'Agenzia del Territorio*

### SERVIZIO ASSOCIATO PER L'INFORMATICA

Competenze e funzioni del servizio associato:

- *Gestione del S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale)*
- *Creazione e Gestione rete INTRANET nell'ambito degli Enti dell'Unione dei Comuni*
- *Progetti di sviluppo telematico*
- *Manutenzione hardware e software per conto degli Enti dell'Unione*

### SERVIZIO STAMPA ASSOCIATO PER LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Competenze e funzioni del servizio associato:

- *Aggiornamento e gestione dei siti internet dei Comuni*
- *Attuazione di processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte degli utenti, mediante l'elaborazione dei dati forniti dai front office relativi all'ascolto dei cittadini, o attraverso indagini dirette*
- *Diffusione delle informazioni sulle attività degli Enti associati*
- *Rapporti con i mezzi di informazione di massa*
- *Conferenze, incontri e eventi stampa*
- *Rassegna stampa quotidiana o periodica, anche attraverso strumenti informatici*
- *Newsletters istituzionali e altri prodotti informativi anche a supporto delle attività di comunicazione integrata*
- *Ufficio stampa per conto degli Enti dell'Unione dei Comuni*

### SERVIZIO ASSOCIATO PER LA GESTIONE DEL PERSONALE

Competenze e funzioni del servizio associato:

- *Gestione del personale, trattamento economico e trattamento giuridico*
- *Armonizzazione dei regolamenti*
- *Gestione buoni mensa*
- *Gestione rapporti con l'Ufficio Associato Comprensoriale del contenzioso del lavoro e dei procedimenti disciplinari*
- *Formazione del personale*
- *Reclutamento del personale*
- *Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro*
- *Contrattazione collettiva decentrata integrativa e relazioni sindacali*
- *Nucleo di Valutazione*

### SERVIZIO ASSOCIATO PER L'INFORMAZIONE E L'ACCOGLIENZA TURISTICA

Competenze e funzioni del servizio associato:

- *Definizione del Piano Turistico dell'Unione dei Comuni*
- *Collegamento con le varie realtà turistiche comunali*
- *Collegamento e sinergie con la Società di trasporto"*
- *Redazione progetti in campo turistico*
- *Coordinamento degli eventi turistici di competenza degli uffici turistici comunali*

## **CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE ASSOCIATO**

Competenze e funzioni del corpo associato:

- *Funzioni di Polizia Locale*
- *Funzioni di Polizia Amministrativa*
- *Funzioni di Polizia Stradale*
- *Compiti di sicurezza urbana*

## **SERVIZIO ASSOCIATO PER LA PROTEZIONE CIVILE**

Competenze e funzioni del servizio associato:

- *Coordinamento per la realizzazione dei Piani Comunali di Protezione Civile*
- *Servizio di avvistamento incendi boschivi*

## **SERVIZIO ASSOCIATO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Competenze e funzioni del servizio associato:

- *Funzioni di Sportello Unico per le Attività Produttive*
- *Gestione unificata delle attività produttive per conto dei singoli Comuni (agricoltura, foreste, agriturismo, industria, artigianato, commercio, industria alberghiera, fiere e mercati)*

## **SERVIZIO ASSOCIATO PER LE POLITICHE ABITATIVE**

Competenze e funzioni del servizio associato:

- *Regolamentazione unica per le assegnazioni degli alloggi*
- *Gestione bandi di concorso pubblico ovvero della graduatoria aperta*
- *Assegnazione e gestione degli alloggi.*
- *Regolamentazione unica per subentro, ampliamento e ospitalità temporanea, mobilità degli assegnatari, morosità degli assegnatari, uso degli alloggi, accertamento periodico dei requisiti, contestazione delle violazioni*
- *Vigilanza amministrativa e azioni giudiziarie per la risoluzione dei contratti*

## **SERVIZIO ASSOCIATO PER LE ENTRATE TRIBUTARIE E I SERVIZI FISCALI**

Competenze e funzioni del servizio associato:

- *Imposta Comunale sugli Immobili*
- *Addizionale comunale IRPEF*
- *Tassa Rifiuti Solidi Urbani*
- *Canoni Acqua*
- *Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, permanente e temporanea, gestione diretta e/o eventuale affidamento e controllo di gestione esterna*
- *Imposta sulla pubblicità e Diritto sulle pubbliche affissioni, affidamento e controllo di gestione esterna*
- *Rapporti con il contribuente*
- *Riscossione e Rimborsi*
- *Controllo, liquidazione, accertamento e irrogazione delle sanzioni*
- *Formazione del personale sulle norme e sulle procedure*
- *Predisposizione ruoli per riscossioni coatte*
- *Contenzioso tributario*
- *Potestà regolamentare*
- *Studi e ricerche in merito alla predisposizione della manovra tributaria per il bilancio (tariffe, aliquote e previsioni di entrata dei singoli tributi)*

## SERVIZIO ASSOCIATO PER L'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Competenze e funzioni del servizio associato:

- *garantire un'informazione trasparente e esauriente sul loro operato*
- *pubblicizzare e consentire l'accesso ai servizi promuovendo nuove relazioni con i cittadini*
- *ottimizzare l'efficienza e l'efficacia dei servizi attraverso un adeguato sistema di comunicazione interna che tenga conto degli standard definiti dagli uffici associati*
- *ascolto del cittadino attraverso il colloquio diretto, la raccolta di suggerimenti, la rilevazione di bisogni e del livello di soddisfazione*
- *informazione generale sulle attività degli Enti associati e di altre Istituzioni presenti sul territorio*
- *informazione specifica riferita alle modalità di accesso ai servizi erogati*
- *richieste di accesso agli atti*
- *consegna della modulistica necessaria per usufruire dei servizi pubblici*
- *accettazione di reclami, segnalazioni*
- *progettazione e realizzazione di una banca dati strutturata in modo tale da consentire facilità e rapidità di accesso alle notizie da parte dei cittadini che navigano in rete*
- *coordinamento degli uffici relazioni con il pubblico dei Comuni, per armonizzare le attività di accesso e di informazione agli atti, ai documenti e ai procedimenti amministrativi degli Enti associati e per favorire la conoscenza dei servizi offerti ai cittadini sul territorio*
- *attuazione di processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte degli utenti, mediante l'elaborazione dei dati forniti dai front office relativi all'ascolto dei cittadini, o attraverso indagini dirette*

## SERVIZIO ASSOCIATO PER I SERVIZI SOCIALI

Competenze e funzioni del servizio associato:

- *Servizi di assistenza sociale area anziani*
- *Servizi di assistenza sociale area inabili, handicappati, tossicodipendenti*
- *Servizi di assistenza domiciliare*
- *Servizi per l'infanzia e i minori*
- *Servizio Civile*

## SERVIZIO ASSOCIATO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (P.S.C.) E L'ARMONIZZAZIONE DEI REGOLAMENTI EDILIZI

Competenze e funzioni del servizio associato:

- *Redazione del Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) per il territorio del comprensorio*
- *Armonizzazione dei regolamenti edilizi comunali*

## SERVIZIO ASSOCIATO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI DEL PERSONALE E IL CONTENZIOSO DEL LAVORO

Competenze e funzioni del servizio associato:

- *Gestione procedimenti disciplinari e relativo contenzioso*
- *Gestione contenzioso del lavoro*
- *Consulenza e redazione di schemi di atti e provvedimenti in materia di personale*
- *Gestione delle attività del Servizio Ispettivo Associato*
- *Adempimenti connessi*

### *Gruppi di lavoro permanenti dell'Unione*

#### **GRUPPO DI LAVORO DEI SERVIZI FINANZIARI**

Obiettivi del gruppo di lavoro:

- *progressiva omogeneizzazione delle procedure contabili degli Enti*
- *monitoraggio sull'andamento delle risorse finanziarie complessivamente disponibili con particolare riguardo a quelle derivanti dalla gestione dei servizi associati*
- *proposte agli organi amministrativi di soluzioni tese a razionalizzare la spesa degli enti con particolare riguardo alla spesa per i servizi associati*
- *valutazione congiunta di tutte le problematiche finanziarie di interesse comune con particolare riguardo alla fattibilità di un affidamento del servizio di tesoreria dei 6 Enti ad un unico Tesoriere e della fattibilità di una gestione unificata del Servizio Tributi dei Comuni*

### *Strutture di supporto all'Unione*

#### **SERVIZI PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Competenze e funzioni del servizio:

- a) *all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale*
- b) *ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali*
- c) *a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori*

## **SPINTI E PROPOSTE**

### **Ambito Segreteria e Comunicazione**

*Creazione nucleo capace di ricercare bandi di partecipazione emessi da altri Enti superiori quali:*  
Comunità Europea, Nazionali, Regionali, Provinciali ed Altro.  
Il nucleo, identificati i Bandi, ne analizza i dettagli e ne effettua le progettazioni in proprio o assegnando i specifici progetti alle aree di competenza

### **Area Programmazione e Gestione del Territorio**

#### *Creazione di un Ecosportello.*

Lo sportello ha lo scopo di dare informazioni generali, riferimenti normativi, indicazioni su finanziamenti, sgravi fiscali e contributi economici, su argomenti quali: il risparmio energetico, il mangiare sano, i rifiuti.

Lo sportello mette a disposizione dell'utenza materiale divulgativo e informativo cartaceo da consultazione.

Tra le attività previste, lo sportello si occuperà di organizzare incontri con esperti sui temi maggiormente richiesti dall'utenza, di supportare i cittadini per la costituzione di Gruppi di acquisto e curare la relazione tra utenza e imprese.

### **Area Società e Salute**

#### *Creazione di un Servizio Assistenza Anziani.*

Ha il compito di coordinare i servizi sociali e sanitari per la popolazione anziana del territorio, in particolare non autosufficiente, per assicurare ai cittadini anziani ed alle loro famiglie uguali opportunità assistenziali e servizi di qualità.

Il Servizio Assistenza Anziani non si sostituisce alle specifiche strutture pubbliche, ma opera attraverso di essi raccordandoli a "rete", per agevolare il percorso dei cittadini da un servizio all'altro e offrire una risposta assistenziale omogenea sul territorio.

#### **IN PARTICOLARE, IL SERVIZIO SI OCCUPA DI:**

- Monitorare i bisogni della popolazione anziana
- Progettare e sviluppare nuovi servizi in relazione ai bisogni emergenti
- Valutare lo stato di bisogno e progettare soluzioni assistenziali personalizzate
- Coordinare gli interventi in atto sul territorio e garantire l'integrazione tra gli operatori e tra i servizi
- Raccordare gli interventi sociali e sanitari sulla popolazione anziana
- Indirizzare l'aggiornamento e la formazione professionale degli operatori
- Sviluppare un sistema di controllo della qualità dei servizi
- Assicurare regole chiare e condivise sui percorsi di accesso alla rete dei servizi
- Informare i cittadini sull'offerta di servizi

#### **Sarebbe inoltre opportuno ricercare soluzioni per:**

- Guida all'accesso ai servizi per anziani
- Soggiorni climatici e attività motorie
- Telesoccorso
- Servizio di trasporto sanitario ed assistenziale
- Appartamenti e residenze protette

Comunità di alloggio  
Servizio di cura a domicilio  
Centro diurno  
Casa protetta  
Assegno di cura  
Assistenza economica  
Consultorio per la demenza

Da una analisi sommaria delle forme di assistenza agli anziani presenti sul nostro territorio, si evince la presenza di alcune case di cure (Ospizi) o assistenza all'interno delle famiglie. Queste ultime spesso espletate da badanti straniere che in prospettiva risulteranno essere insufficienti ed onerose e pertanto bisogna cominciare ad immaginare soluzioni alternative.  
Di seguito indichiamo alcune soluzioni da creare sul territorio:

### **LA COMUNITÀ ALLOGGIO**

Struttura assistenziale a carattere residenziale, di dimensioni ridotte, con spazi comuni a tutti gli ospiti (cucina, soggiorno, servizi igienici) e non (camere da letto), destinata ad anziani autonomi o parzialmente non autosufficienti con prevalenti problemi abitativi e bisognosi di relazioni sociali.

Con l'obiettivo di:

Garantire agli anziani una vita comunitaria, parzialmente autogestita, con l'appoggio dei servizi di assistenza domiciliare

Per le seguenti prestazioni:

Assistenza alla persona con la presenza di un addetto all'assistenza di base per alcune ore al giorno

Assistenza alberghiera

Attività ricreativo-culturali, occupazionali e di mobilitazione

### **SERVIZI DI CURA A DOMICILIO**

Nel Distretto di Competenza dell'Unione dei Comuni Alto Cileno, i cittadini anziani soli o in famiglia possono ricevere presso il loro domicilio un'ampia gamma di prestazioni sociali e sanitarie; la combinazione di queste prestazioni varia secondo gli specifici bisogni di ciascun assistito con l'obiettivo di:

Consentire all'anziano la permanenza nella propria abitazione e nel proprio contesto sociale e affettivo di riferimento; avere garantite le cure mediche, tutelari, infermieristiche e riabilitative necessarie alla sua autonomia per evitarne l'istituzionalizzazione ed i ricoveri ospedalieri impropri; favorire la partecipazione alla vita sociale ed evitarne l'emarginazione; fornire consulenza ed aiuto alla famiglia che assiste a casa un proprio componente anziano non autosufficiente.

Le prestazioni si suddividono in:

#### **Natura Sociale**

Assistenza diretta alla persona (igiene, alzata e somministrazione pasti), aiuto per favorire l'autosufficienza nelle attività di vita quotidiana e per il governo della casa; fornisce prestazioni di segretariato sociale; interviene per favorire una vita di relazione attiva e soddisfacente per l'anziano; fornisce un servizio di accompagnamento con operatore per recarsi a visite mediche, ricoveri o dimissioni ospedaliere, uffici pubblici.

#### **Natura Sanitaria**

visite e controlli clinici, prescrizioni e controlli terapeutici, rilevazione e controllo dei parametri vitali, terapia analgica (del dolore), terapia infusione (flebo), medicazioni, prelievi, nutrizione artificiale, prescrizione ausili ed addestramento all'uso, rieducazione neuromotoria, funzionale e vescicale.

L'attività di cura a domicilio è assicurata da operatori di diverse aree professionali che fanno capo sia ai Comuni che all'Azienda ASL riuniti, al domicilio dell'anziano, da un progetto comune che li vede operare in sintonia e in continuo raccordo.

***Gli operatori impegnati nelle cure domiciliari sono:***

l'assistente sociale dell'Unione dei Comuni  
il Responsabile delle Attività Assistenziali  
l'addetto all'assistenza di base  
Il medico di medicina generale  
l'infermiera professionale  
il terapeuta della riabilitazione  
gli specialisti medici ( fisiatra, pneumologo, oncologo, psichiatra, neurologo, ecc...)

Ciascun operatore dell'equipé può intervenire con alcuni degli altri professionisti o anche da solo, per la sua specifica competenza, secondo le necessità di ogni singolo caso, dopo valutazione congiunta e stesura di un piano assistenziale individuale

Per le prestazioni sociali è prevista la partecipazione alla copertura dei costi dei servizi; la quota stabilita da ciascun comune varia ed è calcolata sulla base del reddito dell'anziano e della sua famiglia e sulla tipologia della prestazione erogata.

Le prestazioni sanitarie di norma sono gratuite.

**IL CENTRO DIURNO**

Struttura semiresidenziale che accoglie persone non autosufficienti e parzialmente autosufficienti durante il giorno.

***La struttura si prefigge l'obiettivo di:***

Sostegno e aiuto all'anziano e alla sua famiglia per evitare l'istituzionalizzazione

**Per le prestazioni di:**

assistenza alla persona  
assistenza infermieristica  
assistenza riabilitativa  
somministrazioni pasti  
attività di riattivazione e socializzazione

**CASA PROTETTA**

Struttura a carattere residenziale destinata ad anziani, di norma ultrasessantacinquenni, prevalentemente non autosufficienti

***La struttura si prefigge l'obiettivo di***

Garantire alla persona anziana in modo temporaneo o definitivo un ambiente protetto; aiuto per recuperare e/o mantenere le autonomie residue.

**Per le prestazioni di:**

**ASSISTENZA TUTELARE:**

Sono garantite le prestazioni di assistenza continua alla persona svolta da addetti all'assistenza di base

**ASSISTENZA SANITARIA**

Sono assicurate con continuità le prestazioni mediche, infermieristiche e riabilitative.

**ASSISTENZA ALBERGHIERA**

Sono forniti i servizi di cucina, di pulizia degli ambienti, di lavanderia e guardaroba

Si suggerisce la creazione di un Centro facente parte integrante di un'area verde da destinare a Villa Comunale che si colloca al centro del Centro Storico di Prignano. L'idea ad oggi sarebbe l'acquisizione dell'intera Area da destinare ad una struttura per assistenza agli anziani del tipo più opportuno tra quelle su menzionate.

La creazione di una Villa Comunale aggregata al Centro per Anziani sarebbe un modo moderno di concepire l'Assistenza che costituirebbe un'area di aggregazione eccezionale.

Altre strutture di Cura alle Persone potrebbero essere costituiti anche in altri Comuni dell'Unione

Un progetto più ambizioso potrebbe essere quello di creare una Azienda Pubblica per la Cura alla Persona dell'Alto Cilento e potrebbe essere inquadrata in una società di tipo cooperativo i cui soci potrebbero essere:

L'unione

I Comuni

I Cittadini

Le Banche Locali.

L'azienda svolgerebbe la propria attività nell'ambito della cura della persona sull'intero territorio dell'Unione.

**Per quanto riguarda la problematica dei minori e degli portatori di Handicap, si suggerisce l'istituzione di un:**

***Servizio Sociale per Minori, Portatori di Handicap e Adulti***

**Il Servizio si articola in due grandi aree: minori e handicap**

#### **AREA MINORI**

Il Servizio interviene nelle situazioni di disagio educativo e psicologico dei minorenni, oppure quando si verificano casi di maltrattamento psico-fisico o fenomeni di trascuratezza e abusi sessuali. Una volta accertato il verificarsi di una di queste situazioni il Servizio provvede:

all'accoglienza e all'analisi sulla base delle prime segnalazioni;

alla valutazione del disagio del minore e della famiglia;

all'elaborazione e all'attivazione di progetti riabilitativi delle funzioni di genitori;

alla gestione delle collocazioni extra-famigliari dove necessario;

al reperimento delle risorse famigliari e comunitarie per casi specifici e complessi.

Ma il Servizio Minori si occupa anche dei rapporti e della collaborazione con la magistratura minorile ed ordinaria in tutti i casi in cui il minore è vittima di grave pregiudizio, di reati o per quei minori che compiono reati, e affianca il minore e i suoi famigliari nelle varie fasi dei procedimenti giudiziari in atto, coordinando le attività di tutela giuridica con gli avvocati che difendono i minori nei processi.

**Nelle sue prerogative ci sono anche:**

sostegno psico-sociale ed educativo ai nuclei famigliari e ai minori anche in assenza di provvedimenti dell'autorità giudiziaria;

gli interventi socio-economici (contributi, sostegno per doposcuola, ecc..) ed educativi ai nuclei famigliari con situazioni di conclamato pregiudizio (presunti o accertati casi di maltrattamento fisico, psicologico, grave trascuratezza, violenza, ecc..)

il coordinamento e la collaborazione con i Servizi Sociali dei Comuni per la gestione di casi problematici e per l'attivazione di interventi di sostegno alle famiglie con minori.

## AREA HANDICAP

Sono due i settori di competenza del Servizio: i minori e gli adulti.

Nel caso di **minori** l'attività del Servizio riguarda quella serie di interventi volti a garantire l'assistenza ai disabili inseriti presso le scuole medie superiori e presso i centri estivi dei Comuni dell'Unione.

Il settore handicap **adulto** deve essere articolato in unità operative:

### *Centri Socio Riabilitativi Diurni che accolgono persone con gravi disabilità.*

Il Centro accoglie persone con handicap molto gravi e che non possono contare sull'assistenza dei propri familiari, o perché assenti o perché non più in grado di assicurare un adeguato sostegno. Vengono garantite l'assistenza tutelare e alberghiera, l'igiene personale, la cura medica e infermieristica, la consulenza riabilitativa e fisiatrica. Ma il Centro organizza anche per i propri ospiti attività ludiche e soggiorni estivi. Offerta inoltre la possibilità di ricoveri di sollievo

### *I Laboratori Protetti che offrono uno spazio di lavoro protetto ai disabili adulti.*

Vi si svolgono semplici attività di assemblaggio per conto di ditte locali, sotto il controllo e la guida degli operatori. Vengono poi organizzate attività per il tempo libero quali uscite serali, gite, escursioni

### *Il Servizio per la Formazione e l'Inserimento Lavorativo.*

Il Nucleo si occupa dei progetti riguardanti i disabili in fase formativa all'interno di stages aziendali. Gli operatori individuano le aziende disponibili e curano la formazione dei disabili "sul campo" affiancandoli nell'attività lavorativa.

Il Nucleo cura inoltre il progetto riguardante gli inserimenti in borse di lavoro ed ergoterapie di disabili per i quali non è preventivabile l'assunzione

## **Area Cultura e Turismo**

### ***Creare Servizio di Scuola di Musica***

La Scuola di musica organizza corsi di chitarra, pianoforte, violino, percussioni, strumenti a fiato, propedeutica musicale e canto moderno e popolare i ragazzi dai 6 anni in avanti e agli adulti, oltre a lezioni per alunni disabili.

Il progetto prevede una sorta di scuola "itinerante" con gli insegnanti che si spostano presso le diverse sedi del territorio sulla base di un calendario prefissato all'inizio dell'anno scolastico. A conclusione delle lezioni gli allievi si esibiscono in saggi musicali che si svolgono in tutti i Comuni.

La Scuola di Musica svolge inoltre attività di promozione e di formazione musicale nelle scuole materne, elementari e medie del territorio e organizza corsi di aggiornamento per gli insegnanti di tutto il distretto scolastico. Particolarmente qualificante potrebbe essere un Progetto definito "Musica e integrazione" rivolto alla Scuola Elementare. Il Progetto utilizza la musica come strumento per favorire l'integrazione disabili e stranieri.

La scuola favorisce la costituzione di una "Banda Musicale Regionale Alto Cilento" e "Gruppi Musicali Corali Cilentani" per la diffusione della Musica e della Cultura Cilentana.

### ***Creazione Eventi Festival***

#### ***Festival della creatività***

Il Festival si snoda in tutti gli ambiti della creatività. Dalla cucina all'artigianato, dal teatro alla poesia, dalla musica classica a quella popolare, dalla moda al gioco etc.. Chi più ne ha più ne metta.

#### ***Festival nazionale per la poesia i canti e la musica dialettale***

L'evento vede a confronto le diverse culture e ne assapora le diverse espressioni.

#### ***Festival delle sagre "Vita e prodotti della cucina tipica cilentana"***

Ogni comunità del cilento nella quale si svolge una sagra, partecipa al festival. In tale manifestazione si presentano i prodotti gli usi i costumi dei luoghi. In tal modo l'evento diviene vetrina globale del territorio.

## Area Personale e Organizzazione

### *Creare un Sistema Integrato Telematico*

Il sistema prevede una Composizione Hardware composta da Server Centrale di alta potenzialità, una rete Intranet ad alta velocità ed una Rete Lan interna tra tutti gli Enti dell'Unione. La rete inoltre sarà connessa ad Internet con flusso ad alta velocità.

Il supporto Software dovrà unificare i sistemi informativi dei singoli Comuni ed integrarli in un unico sistema. Da tale rete ogni cittadino potrà richiedere i documenti di suo interesse evitando di recarsi presso i servizi comunali. Le attività lavorative dei dipendenti saranno supportate ed integrate da appositi sottosistemi integrati per area al fine di facilitare il trasferimento informativo necessario per svolgere la normale attività lavorativa.

Il sistema dovrà prevedere un potente sito internet unificato ed integrato con tutti i Comuni dell'unione. Ogni Area dovrà curare l'aggiornamento delle informazioni di sua competenza. Sarà cura del Tutor del Sistema supervisionare la correttezza dei dati.

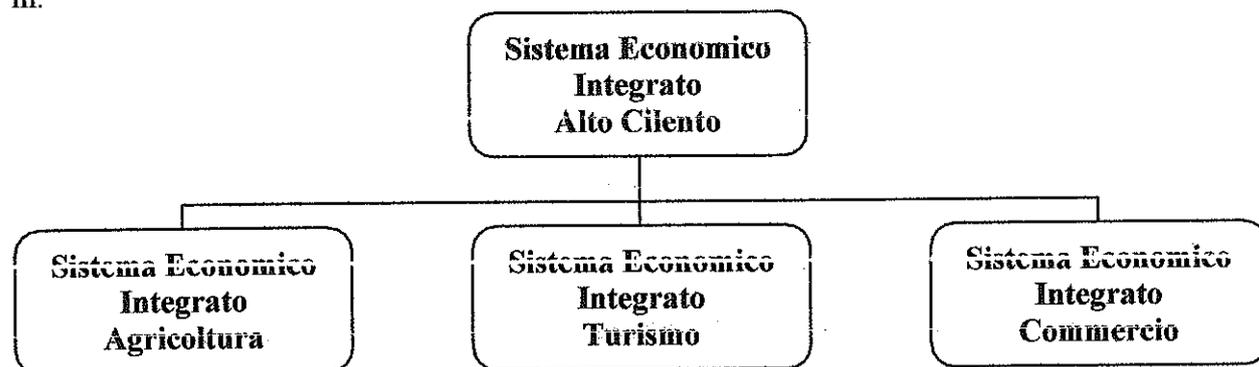
Il Sito dell'Unione deve contenere inoltre le sezioni economiche quali

- 1) Attività Produttive
- 2) Attività Commerciali
- 3) Attività Agricole
- 4) Attività Turistiche
- 5) Eventi in generale
- 6) Rassegna Stampa
- 7) Forum....

## Area Programmazione Economica

### *Creare un Sistema Integrato Economico*

Il Sistema si schematizza in:



**Pensare all'agricoltura** oggi implica un approccio completamente diverso che nel passato, l'Agricoltura produttiva deve puntare esclusivamente alla qualità, ed è per questo che stanno nascendo sempre più aziende che applicano l'Agricoltura Biologica e promuovono coltivazioni tipiche dei luoghi di produzione riscoprendo talvolta prodotti ormai dimenticati e/o trascurati dagli eventi e dalle pianificazioni economiche nazionali. Si assiste così alla scomparsa ed alla successiva comparsa dei Fichi Secchi del Cilento che possono ritrovare un antico posto relegato da decenni a prodotto di secondo livello. Altro punto che distingueva la coltivazione locale era la cosiddetta "Pera Coscia reale" di cui sarebbe utile rivederne il reimpianto e la conseguente produzione. Immaginarci quindi una ripresa consistente ed efficiente di tali prodotti tipici, significa anche rivedere il sistema produttivo e gli attori che entrano nel processo medesimo. Bisogna pertanto

pensare ad una agricoltura integrata in consorzi e/o cooperative che veda una ottimizzazione dei mezzi sia di produzione che di promozione e commercializzazione. I territori locali vanno studiati e modificati secondo un uso più squisitamente produttivo non trascurando altre coltivazioni esistenti, che pur rappresentano un interessante patrimonio quale ad esempio l'olivo e la vite. Anche questi devono essere integrati e razionalizzati in un Sistema Agricolo Unico che consenta una trasformazione dell'Agricoltura Locale da personalistica e sfilacciata a Consociata ed Efficiente. L'Amministrazione dell'Unione pertanto, dovrebbe promuovere e guidare tutte quelle iniziative finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo finale rappresentato da una rinascita economica e demografica della comunità

**Parlare di un Sistema Ricettivo Turistico** oggi, significa capire come creare un sistema capace di soddisfare sia una clientela, sempre più esigente, che un sistema produttivo efficiente ed economicamente sostenibile. Si sta assistendo oggi a singole iniziative che non essendo sinergiche, rischiano di scontrarsi con altri sistemi più organizzati, e quindi più economicamente sostenibili, che possono addirittura costituire elemento di criticità dell'attività. Bisogna pertanto, anche in tal caso, ricorrere ad un Sistema Locale Integrato capace di raccogliere la domanda e trasformarla in una risposta di altissimo livello.

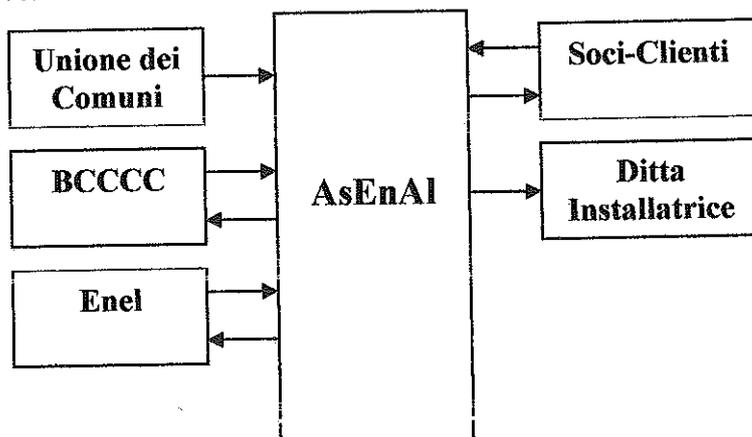
**Il Commercio è da sempre un punto** di forza delle nostre aree ma la crisi economica e i costi di gestione sempre più onerosi implicano la necessità di creare un Sistema Integrato del Commercio che, pur nelle autonomie specifiche, punti ad una cooperazione tra le aziende. Bisogna immaginarsi un Centro Commerciale Unico di Vicinato, ovvero tutti uniti in un'unica organizzazione ma specifici e personalizzati nella gestione. I punti di forza sono:

- Economicità
- Promozione
- Servizio di eccellenza
- Qualità

Questo Sistema Integrato vuole rappresentare l'idea finale di una concezione moderna di un modo di concepire lo Sviluppo Locale Sostenibile, che tanti decantano ma che poi lasciano nella giurisprudenza pura. Oggi bisogna essere capaci di sfidare gli eventi e governarli per un utilizzo reale degli stessi. Se le persone vogliono mangiare bene, bisogna produrre alimenti di qualità; se le persone vogliono godere delle bellezze dei luoghi, bisogna saper capire e sfruttare questo bisogno, se le persone vogliono risparmiare, bisogna, anche in tal caso, riflettere sull'opportunità offerta.

**Creare Associazione Energia Alternativa AsEnAI** (o altre forme alternative)

L'Idea è quella di creare una associazione ( o altro) che si occupi di promuovere l'utilizzo di energie alternative.



L'Unione dei Comuni in compartecipazione con Soci-Clienti Crea AsEnAl ed intraprende un accordo con Enel ed BCCCC con queste prerogative:

BCCCC finanzia impianti Fotovoltaici per civili abitazioni erogando importi a AsEnAl.

AsEnAl si accorda con Enel per il rapporto Dare-Avere Energia in conto energia.

AsEnAl definisce modalità di rientro finanziamento con BCCCC

Soci-Clienti definiscono con AsEnAl modalità di rientro finanziamento impianto.

Esempio:

Un Socio-Cliente richiede a AsEnAl un impianti Fotovoltaico in Conto Energia, di un costo complessivo di 10.000 Euro.

AsEnAl richiede ed ottiene Finanziamento da BCCCC ed incarica impresa per esecuzione impianto.

Il Socio-Cliente verserà a AsEnAl per 5 anni per estinzione debito:

Bimestralmente Importo sui consumi di energia stimati (Quota "A")

Annualmente e per 5 anni quota detrazione IRPEF 55% (es. 1100 Euro)

Enel verserà Bimestralmente ad AsEnAl il consuntivo consumi Dare-Avere (Quota "B")

AsEnAl verserà in rate annuali un importo pari a (Quota "A" + Quota "B" + 1100 Euro) a BCCCC per l'estinzione del debito in 5 anni.

Dopo i 5 anni il rapporto tra Soci-Clienti e AsEnAl si modificherà opportunamente:

AsEnAl gestirà l'esercizio e la manutenzione dell'impianto Fotovoltaico

AsEnAl interfaccia Enel per il Royalty Dare-Avere conto energia

AsEnAl interfacerà Socio-Cliente per i consuntivi Dare-Avere-Manutenzione riconoscendo a quest'ultimo le rispettive Royalty.

E' inteso che quanto su espresso è soltanto una ipotesi di possibile configurazione di un sistema di gestione che evidentemente ha bisogno di analisi e informative adeguate. Resta però valida l'idea che si prefigge:

- 1) Assistere i cittadini interessati ad impianti di questo tipo
- 2) Facilitare il rapporto di finanziamento
- 3) Rendere praticamente indolore l'estinzione del debito
- 4) Creare lavoro AsEnAl
- 5) Avere impianti alternativi nell'intera area dell'Unione dei Comuni
- 6) Avere visibilità Turistica
- 7) Avere visibilità innovativa
- 8) Etc....Etc.....

## Note per una valida funzionalità dell'Ente.

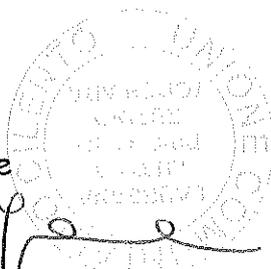
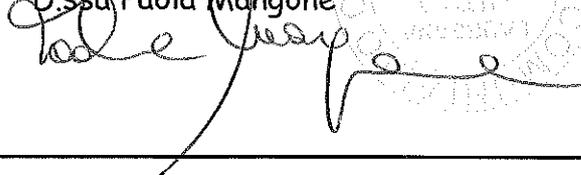
- 1) Occorre una FORTE volontà politica per il decollo reale dell'Unione
- 2) Occorre con urgenza rendere funzionale l'organismo per la ricerca dei finanziamenti. Nell'Organigramma allegato può essere identificato nell'"Area Programmazione Economica"
- 3) I Comuni DEVONO finanziare l'Unione per il funzionamento dei Servizi Associati
- 4) I Comuni DEVONO essere disponibili ad una rivisitazione del personale.
- 5) L'Unione deve avere coscienza che per la funzionalità dell'Ente è necessario una appropriata disponibilità di Risorse Umane. E' necessario pertanto definire la struttura organizzativa efficiente ed efficace per gli obiettivi che si prefigge e pianificare le risorse necessarie per il raggiungimento dei medesimi.
- 6) Occorre censire le disponibilità dei locali presenti in ogni Comune per pianificare la struttura e l'ubicazione delle Aree funzionali (la rete informatica supera la necessità del personale di risiedere in un unico posto di lavoro)
- 7) L'Unione DEVE prendere contatti con Tutti gli Enti Territoriali per stipulare contratti di programma e collaborazioni integrate ( PNCVD, ASL, PROVINCIA, COMUNITA' MONTANA, ETC....)
- 8) L'unione deve censire le Associazioni presenti sul Territorio per valutare come e in che modo intraprendere collaborazioni.

### **Disponibilità Locali Comune di Prignano:**

- 1) Locali Nido. Mai utilizzati. Disponibilità immediata
- 2) Locali ex Scuola Alberghiera. Ad oggi ceduti in uso privato per scuola privata
- 3) Locali ex Centro Nadia Privato. Ad oggi è in corso procedura fallimentare. Sarebbe utile acquisire i locali da destinare facilmente a struttura per assistenza agli anziani.
- 4) Palazzo Marchesi Cardone. Il Palazzo versa in uno stato di parziale degrado. Sarebbe utile intraprendere contatti con eredi per l'acquisizione. Ipotizzare partecipazione congiunta per utilizzo immobile. Valutare altre soluzioni concordate o non.

In riferimento al punto 3, nel mese di marzo 2005 abbiamo presentato in Consiglio Comunale di Prignano una bozza di proposta per l'acquisizione del Centro da inserire in un contesto di Villa Comunale, l'idea peraltro è stata sostanzialmente condivisa dall'Amministrazione.

IL PRESIDENTE  
D.ssa Paola Mangone



IL SEGRETARIO  
Dr. Claudio Auricchio



---

Si esprime parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 - secondo comma - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - approvato con D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO DEL  
COMUNE TORCHIARA  
Dr. Claudio Auricchio



---

Il sottoscritto Segretario comunale

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è stata affissa (in elenco) all'Albo Pretorio del Comune di Torchiara, sede provvisoria, e inviata ai Comuni dell'Unione ai sensi art. 3 - comma 3 - dello Statuto. La stessa rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi dal 5-6-2009 come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.L.vo n. 267/2000;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);
- diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3).

IL SEGRETARIO  
Dr. Claudio Auricchio

